

PROGRAMMA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE

BACINO ESTRATTIVO 2

TIPOLOGIA DI MATERIALE: GHIAIA E SABBIA

Autorizzabili 300.000 mc/anno

Per singolo progetto di coltivazione:	minimo	30.000	mc/anno
	massimo	60.000	mc/anno

In caso di aggregazione di imprese, intendendosi per tali Associazioni Temporanee di Imprese, Consorzi di Imprese o Società Cooperative, i limiti massimi per singolo progetto di coltivazione sono stabiliti in misura doppia.

POSSIBILE ESENZIONE DALLE PRESCRIZIONI DI BASE DEL P.P.A.R.:

CONGLOMERATI:
BACINI GIACIMENTOLOGICI B
limitatamente agli ambiti di tutela dei crinali di classe 3°.

L'AUTORIZZABILITÀ DEL SINGOLO PROGETTO
DI COLTIVAZIONE È CONDIZIONATA ALLA
PUNTUALE VERIFICA DELL'ASSENZA DI DIVIETI
E VINCOLI ESCLUDENTI L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

Legenda:

-  **BACINI ESTRATTIVI**
-  **BACINI GIACIMENTOLOGICI**
-  CAVE ATTIVE
-  CAVE DISMESSE

ZONE DI DIVIETO PER L'ATTIVITÀ ESTRATTIVA

AREE PROTETTE

- | | |
|--|----------------------------------|
|  | PARCHI NAZIONALI |
|  | AREE FLORISTICHE (L.R. n. 52/74) |
|  | OASI FAUNISTICHE |
|  | ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE |
|  | SITI DI IMPORTANZA COMUNITARIA |

AREE A RISCHIO IDROGEOLOGICO

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino Regionale

-  ZONE ESONDABILI
 ZONE INTERESSATE DA DISSESTI
 Pericolosità elevata (P3) e molto elevata (P4)
 ZONE A RISCHIO DI VALANGA

Piano di Assetto Idrogeologico Autorità di Bacino del Tronto
Perimetrazione delle aree a rischio di cui al Progetto di Piano ai sensi dell'art. 1bis della Legge n. 365/00.

-  ZONE ESONDABILI
-  ZONE INTERESSATE DA DISSESTI

ZONA DI RISPETTO DEI CORSI D'ACQUA

Prescrizione di base permanente di cui all'art. 29, comma 9, lett. b) delle N.T.A. del P.P.A.R.

- FASCIA DI RISPETTO INEDIFICABILE DEI CORSI D'ACQUA (*)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica delle zone di rispetto stabilite all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinate a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerate zone di divieto le fasce di rispetto dei corsi d'acqua di classe 3^o non cartografate nella presente tavola.

AREE BOSCATI

Tratte dal Sistema informativo Forestale Regionale (anno 2000)

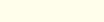
- AREE COPERTE DA BOSCHI (*)

(*) La presenza di aree boscate deve essere puntualmente verificata nel rispetto dei comma 3, lett. e) e 4 dell'art. 6 della L.R. n. 71/97 nonché della Direttiva per l'esercizio dell'attività estrattiva nelle formazioni boscate allegata al P.R.A.E.

AMBITI DI TUTELA DEL P.P.A.R.

Suscettibili di adeguamento in sede di Piano Regolatore Generale

- | | |
|--|--|
|  | AREE DI ECCEZIONALE VALORE BOTANICO VEGETAZIONALE BA
Perimetrazione di cui alla Circ. Reg. n. 7 del 09/09/1992 |
|  | EMERGENZE GEOLOGICHE E GEOMORFOLOGICHE
Perimetrazione di cui alla Circ. Reg. n. 17 del 18/09/1990 |
|  | AMBITO DI TUTELA DEI CORSI D'ACQUA DI 1° E 2° CLASSE (*) |
|  | CRINALI DI CLASSE 1° (**) |
|  | CRINALI DI CLASSE 2° (**) |
|  | AMBITI DI TUTELA COSTIERI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI |
|  | LITORALI MARINI: FASCIA DI MT 300 DALLA LINEA DI BATTIGIA |
|  | FORESTE DEMANIALI |
|  | PAESAGGIO AGRARIO STORICO |

- | | | |
|--|---|--|
| CENTRI E NUCLEI STORICI |  | CENTRO (***) |
| |  | NUCLEO (***) |
| |  | AMBITI CARTOGRAFICAMENTE DELIMITATI |
|  EDIFICI E MANUFATTI DI VALORE STORICO E ARCHITETTONICO (***) | | |
| AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO |  | AREE VINCOLATE (***) |
| |  | AREE CON SEGNALEAZIONE DI RITROVAMENTI (***) |
| STRADE CONSOLARI |  | TRATTO CERTO (***) |
| |  | TRATTO IPOTIZZATO (***) |
| AREE CENTURIATE |  | TRATTO CERTO (***) |
| |  | TRATTO IPOTIZZATO (***) |

- PERCORSI PANORAMICI (***)
○ PUNTI PANORAMICI (***)

(*) La perimetrazione deve intendersi indicativa dovendosi procedere alla puntuale verifica degli ambiti di tutela stabiliti all'art. 29 delle N.T.A. del P.P.A.R. determinati a partire dalle sponde o dal piede esterno dell'argine. Vanno altresì considerati gli ambiti dei corsi d'acqua di classe 3° non cartografati nella presente tavola.

(**) Sono indicati gli spartiacque dei bacini idrografici e non gli ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito all'art. 30 delle N.T.A. del P.P.A.R.
Vanno altresì considerati gli ambiti dei crinali di classe 3° non cartografati nella presente tavola.

(*) Sono riportate le indicazioni delle categorie costitutive del paesaggio e non i relativi ambiti di tutela che vanno pertanto determinati come stabilito dalle N.T.A. del P.P.A.R..

